

IL GIORNALE DI VICENZA CLIC

giovedì 21.11.2013 ore 16.04

Regione

Autostrada per il mare e “sr Padana” a pedaggio Via alle due concessioni

21/11/2013

A

VENEZIA

Questa volta la futura autostrada Nogara-mare Adriatico, l'asse parallelo a sud della Verona-Venezia, parte davvero. E così pure la statale che le corre parallela, che sarà la prima strada a due corsie che per essere realizzata dovrà chiedere un pedaggio agli automobilisti “foresti”.

AUTOSTRADA PER IL MARE. La Giunta regionale ha detto sì all'assessore alle politiche della mobilità Renato Chisso: ha definitivamente aggiudicato la concessione relativa all'autostrada regionale “Medio Padana Veneta”: prevede la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la gestione dell'infrastruttura. Non solo: viene assegnata anche la progettazione preliminare (con studio di impatto ambientale), definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione del collegamento fra la nuova autostrada e la A22 del Brennero, in territorio veronese. Non ci sono stati sfidanti: il concessionario è lo stesso soggetto promotore, ovvero il raggruppamento di imprese (che si costituirà ufficialmente) tra autostrada A4 Brescia-Padova, Confederazione Autostrade (ha sede anche questa in casa della A4), società “Autostrade Serenissima spa” (ex Venezia-Padova), Astaldi concessioni, Astaldi spa, impresa di costruzioni Mantovani, Itinera spa, Technital spa e Sina spa. «Rispettiamo il nostro impegno per infrastrutturare il Basso veneto e creare nuove e più sicure opportunità alla mobilità e all'economia di aree che oggi sono carenti di validi collegamenti - sottolinea Chisso - in una prospettiva che ci avvicina anche sotto il profilo infrastrutturale all'Europa, recupera ancora parte del gap che abbiamo ereditato da oltre un trentennio. Per questo specifico intervento - puntualizza - si chiederà ora al governo di applicare le norme sulla defiscalizzazione: in questo caso non sarà infatti necessario l'inizialmente previsto contributo pubblico di 50 milioni. Dopo di che si procederà con le ordinarie verifiche di legge, tra cui l'antimafia e, se tutto è in ordine, si procederà alla firma della convenzione. Da quel momento partiranno i termini per arrivare alla realizzazione dell'autostrada, tenuto conto che per la Nogara-Mare Adriatico il procedimento è piuttosto articolato in quanto diviso in tre fasi che riguardano situazioni diverse». Rispetto al costo previsto di 1,901 miliardi, il promotore ha proposto uno sconto di 24 milioni.

L'EX STATALE. La Regione, sempre su proposta dell'assessore Chisso, ha assegnato in “project financing” anche la concessione dell'ex statale, e oggi strada regionale sr 10, “Padana Inferiore”: la realizzerà il raggruppamento di imprese tra Costruzioni Giuseppe Maltauro di Vicenza (capogruppo), Nuova Coedmar di Chioggia e Intercantieri Vittadello di Limena. È la loro l'offerta economicamente più vantaggiosa. Prevede: l'estensione dell'esenzione da pedaggio per i residenti lungo l'intera tratta per 2 anni; durata della concessione di 38 anni; tempi di costruzione 4 anni; contributo pubblico a fondo perduto di 33,5 milioni rispetto a un valore di 232 milioni, Iva esclusa. È giunta seconda la “Autostrade Serenissima”. Viene concessa la progettazione definitiva-

esecutiva e realizzazione della strada in nuova sede, tra Carceri (Padova) e S. Vito di Legnago (Vr), oltre all'ammodernamento delle due tratte già esistenti a est e a ovest, con la gestione finale di tutta la tratta compresa tra le statali "Adriatica" e "Transpolesana". «Anche per questo intervento atteso da oltre tre decenni siamo dunque alla svolta finale - afferma soddisfatto Chisso - e ora è veramente solo questione di tempi tecnico-burocratici. Di sicuro questa nuova viabilità veloce sbottigherà e renderà più sicura la mobilità in un'area importante del Medio Veneto e della Bassa Padovana, dove oggi le strade passano in gran parte attraverso i centri abitati». P.E.